



Alla cortese attenzione
Alle Presidenze dei Consigli Regionali
Alle Commissioni Consiliari Regionali competenti in materia di Sanità
Ai Direttori dei Dipartimenti regionali competenti in materia di Lavoro, Istruzione e Formazione

Oggetto: Richiesta urgente di audizione sull'Assistente Infermiere – criticità applicative e necessità di una regia regionale dopo la sentenza del TAR

La **Federazione Nazionale MIGEP – Stati Generali OSS** e il **Sindacato SHC OSS**, facendo seguito alla nota già trasmessa in data **17 aprile 2026** e alla luce delle questioni poste dalla recente sentenza del TAR relativa alla figura dell'Assistente Infermiere, **chiedono di essere auditi con urgenza**, con il coinvolgimento degli Assessorati e dei Dipartimenti regionali competenti in materia di sanità, formazione e lavoro.

La richiesta assume particolare rilevanza anche in considerazione del fatto che le scriventi organizzazioni sono state **promotrici del ricorso**. La conclusione del giudizio amministrativo non può infatti essere considerata la conclusione del confronto politico, professionale e organizzativo sull'Assistente Infermiere.

Restano aperte questioni sostanziali relative all'applicazione concreta della nuova figura nei servizi, ai rapporti con l'Operatore Socio Sanitario e con l'infermiere, alla formazione, alle responsabilità, alle modalità di indicazione e supervisione, alle tutele giuridiche e assicurative e alla sicurezza della persona assistita.

A queste si aggiunge una questione preliminare: quale sia il reale fabbisogno assistenziale di ciascuna Regione rispetto all'introduzione della figura dell'Assistente Infermiere.

Prima di programmare percorsi formativi e l'inserimento della nuova figura nei servizi, riteniamo necessario disporre di una fotografia documentata dei bisogni regionali: consistenza e distribuzione del personale, carenze effettive, differenze territoriali, necessità delle strutture sanitarie, sociosanitarie, residenziali e domiciliari e possibili effetti sugli attuali modelli organizzativi.

Il fabbisogno non può essere presunto, ma deve essere misurato. L'introduzione di una nuova figura non può diventare automaticamente la risposta alle carenze di personale senza aver prima individuato la natura di tali carenze e le professionalità realmente necessarie.

Per queste ragioni chiediamo alle Regioni di promuovere una regia politica, istituzionale e tecnica sull'Assistente Infermiere e sull'evoluzione dei modelli formativi e assistenziali dell'OSS.

Chiediamo che a tale regia partecipino anche la Federazione Nazionale MIGEP – Stati Generali OSS e il Sindacato SHC OSS, affinché la rappresentanza degli Operatori Socio Sanitari possa contribuire fin dalla fase di analisi e programmazione alle decisioni che incidono direttamente sull'organizzazione del lavoro, sulle competenze e sul futuro della categoria.

Occorre inoltre promuovere un cambiamento culturale: **non devono esistere figure dell'assistenza considerate superiori o inferiori, ma figure con competenze, responsabilità, percorsi formativi e limiti operativi differenti**, ciascuna delle quali deve essere riconosciuta e valorizzata per il proprio ruolo nel sistema assistenziale, senza trascurare la posizione delle figure storiche già presenti nell'ordinamento e le competenze da esse maturate.

tel 3318672871 sede legale via Bizzozzero 14 – Torino 10126
mail migep2001@libero.it - statigenerali-oss@libero.it



Non è quindi sufficiente definire formalmente una nuova figura. Occorre chiarire **come verrà concretamente inserita nei servizi, quali attività potrà svolgere, entro quali limiti, con quali modalità di indicazione e supervisione e con quali responsabilità**, soprattutto nei contesti territoriali, domiciliari e residenziali nei quali la presenza infermieristica può non essere continuativa. **La carenza di personale non può diventare il presupposto per modificare nella pratica competenze e responsabilità attraverso semplici scelte organizzative.**

Collaborare non significa sostituire. Né l'introduzione dell'Assistente Infermiere né l'evoluzione della formazione dell'OSS, con l'acquisizione di ulteriori competenze assistenziali, possono diventare strumenti per trasferire impropriamente attività e responsabilità proprie dell'infermiere. L'ampliamento delle competenze deve significare maggiore qualificazione e integrazione, non sostituzione professionale. Lasciare indefiniti questi confini rischierebbe di trasformare una risposta organizzativa in una pericolosa sovrapposizione di ruoli, responsabilità e funzioni.

Per questo riteniamo necessario costruire indicatori credibili, robusti, tempestivi e verificabili, capaci di misurare non soltanto ciò che la norma prevede, ma gli effetti concreti della sua applicazione sulla qualità e sulla sicurezza dell'assistenza, sulla formazione, sull'organizzazione del lavoro e sulle disuguaglianze territoriali e professionali.

Il confronto non deve essere costruito sulla contrapposizione tra OSS, Assistenti Infermieri e infermieri, ma sulla definizione di un modello assistenziale nel quale **fabbisogni, competenze, responsabilità, formazione e tutele siano chiaramente individuati e coerenti tra loro.**

Alla presente è allegata la nota già trasmessa alle Istituzioni nazionali e regionali competenti a seguito della sentenza del TAR, contenente le questioni e le richieste di chiarimento che riteniamo ancora aperte, quale contributo al confronto e alla valutazione delle specifiche esigenze di ciascun territorio regionale.

Il confronto richiesto dovrà essere finalizzato:

- alla verifica del reale fabbisogno assistenziale regionale, anche in relazione all'introduzione dell'Assistente Infermiere e all'evoluzione del ruolo dell'OSS;
- alla valutazione delle criticità professionali, formative, organizzative e assistenziali ancora aperte;
- alla definizione di criteri e indicatori per monitorarne l'eventuale introduzione nei servizi;
- all'istituzione di una **regia regionale partecipata**, con il coinvolgimento della **Federazione Nazionale MIGEP – Stati Generali OSS e del Sindacato SHC OSS.**

L'obiettivo non è contrapporre le diverse figure dell'assistenza né arrestare i processi di innovazione, ma costruire scelte fondate sui reali fabbisogni dei sistemi assistenziali regionali, sulla chiarezza delle competenze e delle responsabilità e sulla verifica degli effetti prodotti sulla qualità e sulla sicurezza dell'assistenza.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Federazione Nazionale MIGEP – Stati Generali OSS
Angelo Minghetti

Gennaro Sorrentino

Sindacato SHC OSS
Segretario Generale
Antonio Squarcella

Segretario Nazionale
Farruggio Gianluca

24 agosto 2026 (Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993)

tel 3318672871 sede legale via Bizzozzero 14 – Torino 10126
mail migep2001@libero.it - statigenerali-oss@libero.it